

## RIFLESSIONE DEL MESE

Gennaio 2020

### “Io ho visto e ho testimoniato..” (Gv 1,34)

- Gennaio è il mese della <**Testimonianza**>. Il tempo in cui, dopo le solennità del Natale e dell'Epifania, siamo tutti invitati a vivere più concretamente la presenza di Gesù nel nostro quotidiano. Siamo tutti chiamati ad imparare a *vederLo* più correttamente nell'ordinarietà, come il primo testimone, Giovanni il Battista. <Ecco l'agnello di Dio... >. Ecco Colui che prende su di sé la morte di tutti con la propria morte, perché non ci sia più morte.
- Lo stesso è richiesto anche per noi: riconoscere Gesù come Figlio di Dio proprio attraverso il dolore più grande, la morte di un figlio, di una figlia, di un proprio caro. Sentire la sua amorevole presenza viva e operante in noi, che medica le nostre ferite, ci avvolge con la Sua santità, fa risplendere il suo Volto su di noi e illumina i nostri passi. Ci chiama a rendere testimonianza della consolazione ricevuta.
- Per grazia dello Santo Spirito, <spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore> (Is 11,2) cominciamo a comprendere significati nuovi del luttuoso evento che parlano di nuova vita, di un mistero più alto, di un Progetto. *Vediamo* finalmente con Gesù anche tutti i nostri figli vivi, gioiosi, raggianti in Lui e, come Giovanni, non possiamo trattenerci dal testimoniare la buona novella. <Io ho visto e ho testimoniato>.(Gv 1,34)

### **Preghiamo**

Nel doloroso travaglio riesco a *vedere* l'Agnello di Dio, Colui che prende su di sé la morte di tutti con la propria morte? Sento la sua presenza viva accanto a me che rimargina giorno dopo giorno le mie ferite? Sono consapevole che la consolazione ricevuta va testimoniata con il fratello, la sorella ancora nell'ombra della morte? Chiediamo a Maria, Madre Consolatrice di aiutarci a imparare a <vedere e testimoniare> diventare veri <testimoni di consolazione> verso le famiglie in lutto.

*Vostra, Andreace*